



LICEO SCIENTIFICO STATALE “Fulcieri Paulucci di Calboli”

Via Aldo Moro, 13 - 47121 FORLÌ

Tel 0543-63095 – Fax 0543-65245

e-mail: fops040002@istruzione.it

casella di posta elettronica certificata: liceocalboli@legalmail.it

C.F. 80004540409

Cod. Scuola FOPS040002

Contrattazione Integrativa d'Istituto 2017/18 Relazione del Dirigente Scolastico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Premesso

L'articolo 40, comma 3-sexies-del d.lg.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del d.lg.vo n 150 del 27/10/2009, prevede che il contratto integrativo d'istituto sia trasmesso all'Aran e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

L' art. 40 bis del d.lgvo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d.lg.vo n150 del 27/10/2009 prevede che Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico. Gli obiettivi del presente documento, sono finalizzate a:

- creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;
- fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.

Il MEF con la circolare n° 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in 2 moduli.

Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura:

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i 2 moduli che costituiscono, nella sezione II, parte integrante della presente relazione precisando che:

- a) tutte le attività, oggetto della contrattazione d'istituto, sono inserite nel piano triennale dell'offerta formativa, predisposto in attuazione della legge 107/2015, deliberato dal Collegio dei docenti con delibera del 30/10/2018 e adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2018
- b) le risorse contrattuali, **fisse aventi carattere di certezza e stabilità**, del CCNL 29/11/2007 così come modificato dal CCNL 18.04.2018, sono state quantificate per un importo complessivo lordo stato di € 66.205,34 Lordo Dip. (87.854,49 Lordo Stato), assegnate con circolare MIUR n 19270 del 28/9/18 sono così determinate:

BUDGET PER MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA ANNO					
TOTALE ANNO		QUOTA 2018/2019			
Tipologia compenso	lordo stato	lordo di p.	irap	indpap	totale lordo stato
Fondo istituzione	68.923,11	51.939,05	4.414,81	12.569,25	68.923,11
Funzioni strumentali	5.486,78	4.134,72	351,46	1.000,60	5.486,78
incarichi specifici ATA	3.866,40	2.913,64	247,66	705,10	3.866,40
ore eccedenti per pratica	4.759,04	3.586,31	304,84	867,89	4.759,04
Ore ecc. sostituzioni docenti	4.107,60	3.095,40	263,10	749,10	4.107,60
Aree a rischio	711,56	536,22	45,58	129,76	711,56
TOTALE ANNO 2018/19	87.854,49	66.205,34	5.627,45	16.021,70	87.854,49

Altre risorse aggiuntive— risorse variabili—da destinare al personale docente e ATA dell'istituto,sono:

CALCOLO ECONOMIE AL 31 AGOSTO 2018			
tipologia del compenso	lordo stato in bilancio	lordo DIP. In STP	totale lordo stato
ECONOMIE FIS DOCENTI AL 31/08/2018	0,00	1.233,49	1.636,81
ECONOMIE FIS ATA AL 31/08/2018	0,00	1.258,31	1.669,82
ECONOMIE RECUPERO DEBITO	0,00	25.430,78	33.746,65
ECONOMIE F. STRUMENTALI AL	0,00	0,09	0,13
ECONOMIE EX F. AGGIUNT. ATA AL	0,00	1.156,76	1.535,04
ECONOMIE ORE ECCEDENTI AL	0,00	2.944,17	3.906,91
ECONOMIE ATTIVITÀ SPORTIVE AL	0,00	5.003,30	6.639,38
TOTALE COMPENSI AL	0,00	37.026,90	49.134,74

In data 19 DICEMBRE 2018. la delegazione trattante ha concluso e siglato l'intesa contrattuale per l'anno scolastico 2018/2019 , da sottoporre all'esame dei revisori dei Conti, corredata dalla presente relazione e dalla relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore SGA per le parti di sua competenza

Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2018/19 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	19.12.2018
Periodo temporale di vigenza	a.s. 2018/21
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT.SSA SUSI OLIVETTI</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFESAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. non firmatarie del CII</p> <p>RSU d'istituto firmatarie del CII: CISL - PROF.SSA MARIA NAZZARENA BARTOLETTI CGIL FLAVIA BRUNELLI CGIL LAURA BAZZOCCHI</p>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Materie previste dall'art. 22 del CCNL 29.11.2007</p> <ul style="list-style-type: none"> • TITOLO I: Disposizioni generali – Att 1, 2, 3 • TITOLO II Capo I: Relazioni sindacali – artt. 4, 5, 6, 7, 8 • TITOLO II Capo II: Diritti sindacali _ artt. 9, 10, 11, 12, 13 • TITOLO III: Norme comuni direttamente pertinenti al rapporto di lavoro – Prestazioni aggiuntive del personale Docente e ATA – artt. 14, 15, 16 • TITOLO IV: Disposizioni particolari per il personale Docente e ATA – artt. 17, 18, 19 • TITOLO V Capo I: norme generali Trattamento economico accessorio – artt. 20, 21

		<ul style="list-style-type: none"> • TITOLO V Capo II: Utilizzazione del salario accessorio – artt. 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29 • TITOLO VI: Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro – artt. 30, 31, • TITOLO VII: Norme transitorie e finali – artt. 32, 33.
	Soggetti destinatari	PERSONALE DOCENTE E ATA IN SERVIZIO PRESSO IL LICEO SCIENTIFICO F.P. DI CALBOLI DI FORLI', A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p> <p>NESSUN RILIEVO</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p> <p>PARTE NON PERTINENTE ALLO SPECIFICO ACCORDO ILLUSTRATO</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</p> <p>PARTE NON PERTINENTE ALLO SPECIFICO ACCORDO ILLUSTRATO</p> <p>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del DLgs 150/99".</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p> <p>ADOTTATO E REGOLARMENTE PUBBLICATO E OGGETTO DI ADEGUAMENTO ANNUALE</p>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009

		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009</p> <p>IL CONTRATTO INTEGRATIVO CORREDATO DEI DOCUMENTI PERTINENTI E' PUBBLICATO NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO DELLA SCUOLA</p>
<p>Eventuali osservazioni</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) dalla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p> <p>f) l'ipotesi di contratto stipulato in data 19.12.2018 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.</p>		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Premessa

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfettaria in correlazione con il PTOF. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA e su delibera del Consiglio d'Istituto. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

MODULO 2

Sez. A – Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle norme legislative e contrattuali

- A) Il contratto integrativo d'istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ata della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche, di cui all'assegnazione disposta con la comunicazione del MIUR n 19270 del 28/9/2018, di cui all'accordo MIUR - OO.SS dell'1/8/2018. Si riporta la sequenza delle norme giuridiche e contrattuali che hanno definito il predetto ultimo accordo d'intesa:
- B) CCNL Scuola del 29/11/2007, modificato e integrato dal CCNL 19/4/2018;
- C) Sequenza contrattuale prevista dall'art. 85, comma 3 e dall'art. 90, commi 1, 2, 3 e 5 del CCNL 29/11/2007;
- D) Sequenza contrattuale, art 62 del CCNL 29/11/2007 del 25/7/2008;
- E) Legge 24 dicembre 2008, art. 1, comma 51 (legge di stabilità 2013);
- F) CCNL 13/3/2013;
- G) Legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015);

- H) Legge 107 del 13 luglio 2015 (la buona Scuola).
- I) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo MOF e di altre risorse variabili

Sez. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del FIS

In premessa si precisa che nella scuola il Fondo Unico di Amministrazione corrisponde al Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impiegato in attività aggiuntive, a cui vengono aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, economie anni precedenti...).

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione servano per incrementare la produttività. Le risorse, infatti, sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività organizzative, amministrative, gestionali necessarie alla piena realizzazione del PTOF.

Il principio ispiratore dell'attribuzione delle risorse è stato quello della corrispettività in base al quale i compensi sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il contratto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia, ma è incentrato sulle azioni tese al successo formativo di ciascun alunno ed al servizio a garanzia dell'interesse della comunità assicurando la possibilità di realizzare gli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi derivanti dalla riorganizzazione del lavoro resa necessaria dalla continua evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona in base al computo delle ore effettuate in attività documentate o, per il personale ATA, tenendo presente i maggiori e più intensi carichi di lavoro.

Con delibera n. 33 del 30.10.2018 il Consiglio d'Istituto ha ripartito l'assegnazione 2018/19 del Fondo d'Istituto tra docenti e ATA in ragione della percentuale al netto dell'accantonamento delle risorse da destinare al recupero del debito scolastico e all'Indennità di Direzione DSGA, come di seguito rappresentato:

Docenti 77%
ATA 23%

Si illustrano, a seguire, le modalità di utilizzo delle risorse da destinare al personale dell'istituto:

TIPOLOGIA DEL	LORDO STATO	
	DOCENTI	ATA
PROGETTI MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA	5.898,52	0,00
ATTIVITA' FUNZIONALI	34.833,75	0,00
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	3.251,15	0,00
FUNZIONI STRUMENTALI	5.480,51	0,00
FLESSIBILITA'	0,00	0,00
ATTIVITA' RECUPERO DEBITI SCO	42.437,46	0,00

ATTIVITA' AGGIUNTIVE ATA	0,00	1.443,11
INCARICHI ATA	0,00	3.855,60
PRATICA SPORTIVA	11.398,42	0 , 0 0
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF(art. 88, comma 2, l e t t e r a k) CCNL 29/11/2007)	0,00	13.500,23
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro	696,68	0,00
Compenso sostituti DSGA e quota variabile DSGA – art. 88 lettere 1 – J CCNL 2007		6.098,23
TOTALI	103.996,49	24.897,17

Sez. C – Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Il presente contratto integrativo abroga i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenuti e non richiamati in quanto non conformi per le modifiche apportate all'art. 40, comma 1 del D.Leg.vo 165/2001, dal disposto di cui al D.leg.vo 150/2009.

Sez. D – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D:Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

- A) La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
- B) Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018/19 corrispondono a € 10.585,14.
- C) I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - L'importo massimo del singolo riconoscimento non potrà essere superiore a 1200 euro;
 - L'importo minimo non potrà essere inferiore a 400,00 euro.

Sez. E – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziarie con il Fondo per la contrattazione integrativa – Progressi orizzontali – ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto nelle istituzioni scolastiche non si dà luogo ad attribuzioni economiche.

Sez. F – Illustrazione dei risultati attesi della sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance) adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I del D. L.gs n. 150/2009

AMBITI DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA Gli APO sono:

- 1)MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE D'ISTITUTO;
- 2)MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE STRUMENTALE ALLA DIDATTICA;
- 3)MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO E VIGILANZA SUGLI ALUNNI MINORI;
- 4)TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

Ciascuno degli ambiti sopra riportati viene esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori di performance denominati FATTORI E COMPORTAMENTI STANDARD, che costituiscono le espressioni terminali, osservabili e valutabili, della performance organizzativa, richieste da norme, contratti o conseguenti a "buone pratiche" già validate, che costituiscono i segni diagnostici della qualità della performance.

Per l'ambito denominato "TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE", ferma restando la profonda interconnessione strutturale e organizzativa, si fa rinvio ai rispettivi "PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA", ex Art. 10 del D.L.vo 33/2013 e "PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE" ex Ad. 1, commi 5, 8,9 e 59 della L. 190/2012.

Si precisa che nella scuola assume particolare rilevanza il Piano Triennale dell’Offerta Formativa la cui realizzazione è finalizzata all’attività gestionale.

I risultati attesi sono pertanto quelli delle famiglie degli alunni che chiedono alla scuola un’azione particolare quale:

- ✓ un’integrazione a vasto raggio
- ✓ recupero delle carenze degli alunni
- ✓ offerta individualizzata in rapporto alle più svariate esigenze
- ✓ percorso delle eccellenze
- ✓ alternanza scuola/lavoro
- ✓ riorientamento
- ✓ orientamento in uscita.

L’accordo intercorso in sede di contrattazione ha natura premiale in quanto remunera attività monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico di quanto effettivamente svolto.

Come da art. 11 della contrattazione ogni unità di personale scolastico che usufruirà del fondo dovrà relazionare, tramite apposita scheda, rendipro, sugli obiettivi assegnati e sugli obiettivi raggiunti, e questi ultimi dovranno essere correlati ad indicatori di risultato.

Sez. G – Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Nessuna informazione viene aggiunta a quelle già date.

CONCLUSIONI

Il piano triennale dell'offerta formativa 2018/2021 è stato predisposto tenuto conto delle esigenze didattiche curriculari e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi, ivi previsti. I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate e non anche alla distribuzione indifferenziata. Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti.

Si attesta, altresì, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale e si trasmette, agli attori in indirizzo, corredata da relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi e dal contratto integrativo d'istituto 2018/2019.

Forlì 28.12.2018

Dirigente scolastico:
Dott.ssa Susi Olivetti

